

Il Sacramento dell'Unzione degli Infermi

10ª GIORNATA del MALATO: domenica 07 ottobre, ore 15,00

È il Sacramento destinato in modo speciale a confortare coloro che sono provati dalla malattia e ha lo scopo di conferire una grazia speciale al cristiano che sperimenta le difficoltà della malattia e della vecchiaia.

L'Unzione degli infermi è il **Sacramento di guarigione dei malati**:

1. Guarigione interiore innanzitutto, delle angosce, dei dubbi, degli strappi che ogni malattia comporta.
2. Ma anche guarigione fisica talvolta, perché Cristo agisce sempre nel suo Corpo che è la Chiesa.

“Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati” (Giac. 5, 14 - 15).

Ogni volta che un cristiano è ammalato può ricevere la Sacra Unzione, come quando, dopo averla già ricevuta, si verifica un aggravarsi della malattia. È opportuno riceverla anche prima di un intervento chirurgico rischioso.

Unica condizione: essere in grazia di Dio.

E' bene quindi essersi confessati in precedenza.

Non è il Sacramento dei morti o dei moribondi, ma dei malati. Non c'è quindi d'aver paura e non si deve aspettare che uno non capisca più niente. Si riceve questo Sacramento per guarire, non per morire.

Ecco come si svolge la celebrazione di questo sacramento:

il sacerdote impone le mani agli ammalati pregando nella fede della Chiesa e poi unge sulla fronte e sulle mani ogni malato con olio benedetto dal Vescovo dicendo: *“Per questa santa unzione e per la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo, e liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi”*.

Gli effetti dell'Unzione degli infermi sono:

1. l'unione del malato alla passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la Chiesa;
2. il conforto, la pace e il coraggio per sopportare con fede le sofferenze della malattia e della vecchiaia;
3. il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto ottenerlo con il sacramento della Penitenza;
4. il recupero della salute, se ciò giova alla salvezza spirituale;
5. la preparazione al passaggio alla vita eterna

Domenica 30, **In preparazione alla Missione Parrocchiale**, a tutte le Messe oggi predica il Missionario **Padre Silvio** dei "Fratelli di S. Francesco".

Martedì 02, ore 15,00 Tombola al Centro parrocchiale

Giovedì 04, ore 20,30 **INCONTRO per TUTTI i GENITORI** dei ragazzi delle Medie ed Elementari per l'**ISCRIZIONE al CATECHISMO**, animato da **Don Lidovino Tessari**

Venerdì 05, ore 20,30 a **S. Daniele Lonigo**, Consiglio pastorale vicariale

Sabato 06, ore 15,00 - 16,00 **Confessioni** in chiesa

Domenica 07, **10ª GIORNATA DEL MALATO E DELL'ANZIANO**

ore 15,00 **S. Messa** con il Sacramento dell'**Unzione degli Infermi**

e poi **Processione con la MADONNA del ROSARIO** fino al Pensionato

Tutto gli anziani e ammalati possono ricevere l'Unzione degli Infermi

Unica condizione: essere in grazia di Dio. E' bene quindi confessarsi in precedenza.

Pulizie della Chiesa, mercoledì 03 ottobre ore 9,00: Bocconcello Luisa, Busolo Rosalia, Lovato Francesca, Preato Maria e Vitaliani Clara.

VISITA e BENEDIZIONE delle FAMIGLIE: vie Marconi, dei Fiori, ecc.

**TI VA DI ANIMARE CON NOI LE MESSE DELLA DOMENICA?
UNISCITI AL CORO PARROCCHIALE!**

Da giovedì 27 settembre il Coro ricomincia le prove. L'invito è rivolto a tutti: dai 7 anni in su, non c'è limite di età! Quindi fanciulli, ragazzi e ragazze, adulti, mamme e papà, nonni e nonne: vi aspettiamo in chiesa ogni giovedì sera dalle 20,15 alle 21,45. Per tutti gli studenti le prove terminano alle 21,30. Il Coro è numeroso, ma una voce in più non guata mai, anzi più siamo meglio è.

Per ulteriori informazioni rivolgeti a Sonia prima o dopo la S. Messa delle 10,30, oppure scrivi all'indirizzo e-mail: sonia.bagnara@libero.it.

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE

dal lunedì 1 al giovedì 4 aprile 2013

Quota di partecipazione: € 250,00 Camera singola € 20 a notte per persona.

Per iscriversi rivolgersi al negozio di Emma Zambon, a Meledo, via 4 novembre, tel. 0444.820723. All'atto dell'iscrizione, versare una caparra di € 100,00. Ci sono 30 posti a disposizione di noi di Meledo. Le iscrizioni si chiudono all'esaurimento dei posti. Quindi affrettarsi ad iscriversi.

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA al Convento di S. Daniele di Lonigo

Inizia il martedì 2 ottobre dalla ore 20,15 alle 22,15.

Nel 1º quadrimestre Corso di Teologia delle Religioni (prof. Giovanni Pernigotto)

Nel 2º quadrimestre Corso sui Vangeli Sinottici (Padre Loris, guardiano di S. Daniele)

CORSI DI GINNASTICA al Centro Parrocchiale di Meledo

Martedì e venerdì ore 9,30-10,30; 16,00-17,00

Inizio Corso: martedì 2 ottobre ore 9,30; costo € 175 per n. 64 lezioni compresa assicurazione, informazioni cell. 335/7724890 John Barbetta

LA LIBERTA' NEL RISPETTO DEGLI ALTRI

"Che male c'è? Mi sono divertito. Sono contento. Ognuno è libero di fare ciò che vuole". E' libertà questa?
T.B. (Genova)

Questa è libertà come capriccio. La libertà cristiana – che poi è la libertà vera senza aggettivi – non è in capriccio. E' la scelta calibrata su ciò che è bene, vero, giusto, bello. Per sé e per gli altri.

La libertà è una decisione che nasce "dentro". Che non ha bisogno di padroni (in carne e ossa o televisivi) che impongano, né di carabinieri che la impediscano. Quelli che vogliono la libertà solo per sé, quelli che "mi sono divertito, che male c'è?" finiscono immancabilmente per rubarla agli altri. Ai più deboli.

Chi dice "faccio quello che mi pare e nessuno mi deve dire niente", non può impedire agli altri di rispondere: "Anch'io faccio quello che mi pare e nessuno mi può dire niente". I risultati di questa libertà sono davanti agli occhi di tutti. Ogni domenica lo Stato deve tirar fuori un sacco di milioni di euro perché negli stadi di calcio, senza il controllo di frotte di poliziotti, gente "libera" si spaccherebbe la testa, si accoltellerebbe, sfascerebbe tutto.

E la "libertà" sessuale? Si può fare tutto, perché "Ohé noi siamo liberi!". Poi quelli che dicono così sono gli stessi che invocano più carabinieri, più poliziotti, leggi più severe (magari la pena di morte) per arginare gli stupri e le violenze sui bambini. Gli stessi che organizzano squadre di picchiatori per ripulire i quartieri da prostitute, viados e clienti. Scusate, non si era detto che ognuno poteva fare quello che voleva? Chi non trova nel bene dell'altro la misura della propria libertà deve, prima o poi, ricorrere ai carabinieri o alle mazze da baseball.

"La mia libertà finisce dove comincia la tua". Questa sembra una verità sacrosanta, invece è una sciocchezza pericolosa. Se la mia libertà finisce dove comincia la tua, tu sei per me, inevitabilmente, un ostacolo, un limite, un pericolo. Ragioniamo! Io sto su un'isola deserta. Posso fare tutto quello che mi pare. Arrivi tu. E la pacchia finisce. Perché tu, senza dubbio, vorrai metà dell'isola per fare tutto quello che ti pare. Allora? La verità è che la mia libertà comincia dove inizia la tua. Si diventa veramente liberi "insieme", nel cercare ognuno l'utile dell'altro.

Torniamo sull'isola deserta. Finché sto solo, posso battere la testa come voglio contro i tronchi delle palme. Ma non è un granché. Arrivi tu e le cose cambiano in meglio: i due possiamo fare favi. E sarà ancora più bello se ne arrivano altri cento. Purché tutti intendano la libertà come un cercare il bene di tutti, non l'utile proprio. Altrimenti, o si rimane soli a battere la testa contro le palme, oppure ci vogliono i carabinieri. E sarebbe comunque una sconfitta della libertà.

(Giovanni Alberti, da "La stella del mare", luglio 2012)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia & Lucio

Venerdì 05 ottobre, alle ore 20.30, ci sarà Francesca



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 799 – 30 Settembre 2012 XXVI Domenica del tempo ordinario

"Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, non perderà la sua ricompensa".
(Mc 9, 41)



Gesù nel vangelo di oggi ci invita ad un maggiore apertura di spirito, apprezzando il bene ovunque si trovi. Perché ci sono tanti uomini che seguono Cristo senza saperlo. Dicendoci che "chi non è contro di noi è per noi", Gesù ci invita ad accettare con gioia e comprensione coloro che vogliono collaborare perché regni il vero bene, anche se non sono dei nostri.

DOMENICA 30: 26^a tra l'Anno Ss. Messe festive ore 8:00 – 10:30
In preparazione alla Missione Parrocchiale, a tutte le Messe oggi predica il Missionario Padre Silvio dei "Fratelli di S. Francesco".
Ore 8,00 Toniolo Augusta; Anime del Purgatorio; Suor Adalgisa Marini e Sambugaro Mario
Ore 10,30 def. Lovato Giuseppe e Pajusco Agnese; intenzione offerente

LUNEDI' 01: S. Teresa di Gesù Bambino ore 9,15 S. Messa al Pensionato

MARTEDI' 02: Santi Angeli Custodi ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI 03: S. Dionigi ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 04: S. Francesco d'Assisi ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 05: S. Faustina Kowaska ore 15,00 S. Messa al Cimitero

Def. fam. Jeroldi e Andreos; Anime Purgatorio e fam. Panarotto Attilio

SABATO 06: S. Bruno **S. Messa festiva** ore 19,00

Def. Grendene Antonio;

DOMENICA 07: 27^a tra l'Anno Ss. Messe festive ore 8,00 – 10,30

Ore 10,30: 30^o Lovato Umberto; a. Scala Dina e fam. Miazzi; Michelino Conte; Grigato Diego; fam. Magnani e Pozza

10^a GIORNATA DEL MALATO E DELL'ANZIANO

ore 15,00 **S. Messa** con il Sacramento dell'**Unzione degli Infermi** e poi **Processione con la MADONNA del ROSARIO** fino al Pensionato
*Tutto gli anziani e ammalati possono ricevere l'Unzione degli Infermi
Unica condizione: essere in grazia di Dio. E' bene quindi confessarsi in precedenza.*